

SaronnoNews

Fuga dei medici dagli ospedali: in due anni e mezzo 228 specialisti hanno lasciato l'Asst Valle Olona

Alessandra Toni · Monday, August 8th, 2022

Luglio difficile negli ospedali italiani. Secondo un'indagine commissionata dal giornale *La Stampa* ad ANAAO ASSOMED, il principale sindacato dei medici ospedalieri, lo scorso mese si è contata un'assenza di oltre **11.550 medici** dalle corsie a causa del Covid che ha infettato gli specialisti costretti alla quarantena. Considerando che i dipendenti del sistema sanitario pubblico sono 114.142, significa che **1 medico ogni 10 ha contratto il Covid nel corso dell'ultima ondata estiva.**

L'ultima criticità è arrivata in un periodo già complesso, con le **ferie** da concedere al personale e l'obiettivo di **recuperare le attività ambulatoriali e chirurgiche** non effettuate durante i mesi di emergenza. Un recupero delle attività del 110% che ha portato nella nostra regione a non chiudere posti letto e ad aumentare il carico di lavoro.

Il sistema sanitario nazionale è in sofferenza. Nei mesi scorsi avevamo presentato un'indagine sempre del sindacato ANAAO che descriveva "la fuga dal pubblico" dei medici. Tra le aziende con un tasso di fuoriuscita più elevato c'era **l'Asst Valle Olona.**

TRA L'1 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2022 HANNO LASCIATO 228 MEDICI

In 31 mesi, tra il primo gennaio 2020 e il 31 luglio 2022, **tra pensionamenti, trasferimenti, morti e abbandoni**, i medici cessati a vario titolo sono stati 228. La specialità che ha visto il maggior numero di uscite è stata **la rianimazione con 25 professionisti che se ne sono andati**, ma a ruota troviamo anche **la medicina generale con 24 cessazioni.** E poi **la pediatria e la cardiologia entrambe con 15**, la **chirurgia generale con 13**, la **psichiatria con 12.**

L'uscita da un'azienda degli specialisti spesso è legata ad esigenze professionali, di carriera o personali. Il turn over è abbastanza diffuso. I bandi che vengono emessi servono proprio all'avvicendamento con nuove figure specialistiche che arrivano in sostituzione. La Valle Olona, però, si trova in una situazione delicata con **una carenza di organico di una settantina di medici** come ci ha detto il **direttore sanitario Claudio Arici.**

" TUTELIAMO LA SANITA' PUBBLICA . BASTA CON QUESTE CONDIZIONI DA BURN OUT"

La Valle Olona, dunque, non è peggiore della media delle altre realtà ospedaliere pubbliche come assicura il dottor Giovanni Gaudio rappresentante di ANAAO ASSOMED all'azienda ospedaliera di Busto: «Il problema della fuga degli ospedali è generale e **riguarda tutto il sistema sanitario pubblico della Lombardia**. Il numero di specialisti è ridotto e ci viene chiesto anche di recuperare le liste d'attesa in un momento in cui si concedono le ferie. **Chi rimane viene così stritolato dal carico di lavoro**. Non si recupera in questo modo l'attività rimasta indietro e, soprattutto, queste decisioni non fanno altro che **rendere più pesante il clima in corsia e favorire l'uscita dei medici**. La gente deve sapere le reali condizioni in cui si lavora negli ospedali e farsi un'idea di quale giudizio abbiano i politici di questo settore. La sanità pubblica è un bene comune, garantito dalla costituzione. **Noi come sindacato siamo impegnati in difesa del sistema sanitario pubblico**. Continueremo a vigilare e a fare proposte per migliorare la vita quotidiana dei nostri operatori. Non è possibile proseguire nel creare condizioni di burn out: **basta turni massacranti**. Invito tutti i rappresentanti sindacali a fare luce sulle condizioni in cui si opera negli ospedali, capire quanta forza lavoro si sia persa. È una fotografia indispensabile per ricostruire il sistema».

This entry was posted on Monday, August 8th, 2022 at 2:59 pm and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.